



Città di Giaveno



CARTA DEI SERVIZI ASILO NIDO CANONICO PIO ROLLA

INDICE

1) LA PROGETTAZIONE ALL'ASILO NIDO COMUNALE CAN. PIO ROLLA

Alcuni cenni storici	pag. 3
Mission del Servizio	pag. 3
Principi fondamentali della Carta dei Servizi	pag. 4

2) DIRITTI E DOVERI

2.1 I Diritti dei bambini	pag. 5
2.2 Diritti e Doveri delle famiglie	pag. 5
2.3 Diritti e Doveri del personale del nido	pag. 5

3) ASPETTI ORGANIZZATIVI DEL SERVIZIO

3.1 La Progettazione della Quotidianità	pag. 7
3.2 Ambientamento	pag. 8
3.3 Obiettivi dell'Asilo Nido	pag. 9
3.4 Calendario di funzionamento del servizio	pag. 10
3.6 Iscrizione al servizio	pag. 11
3.7 Regolamento Asilo Nido Comunale	pag. 12

4) SERVIZI PRESENTI ALL'ASILO NIDO COMUNALE

4.1 Servizi di Consulenza Pediatrica	pag. 14
4.2 Obbligo vaccinale	pag. 14
4.3 Servizio di Mensa Interna	pag. 14
4.4 Ulteriori Prestazioni	pag. 15
4.5 Regole Essenziali per la Sicurezza dei Vostri Bambini	pag. 16

5) ORGANIZZARE LO SPAZIO PER VIVERE, IMPARARE E GIOCARE

5.1 Percorsi Educativi	pag. 17
5.2 Arredi, materiali, giocattoli si fanno "educatori"	pag. 19
5.3 Attività educative	pag. 19
5.4 Attività pensate per i bambini	pag. 19
5.5 Il P.O.F. Piano Offerta Formativa	pag. 20
5.6 Test di gradimento	pag. 20
5.7 Suggerimenti	pag. 20



1) LA PROGETTAZIONE ALL'ASILO NIDO COMUNALE CANONICO PIO ROLLA

Alcuni cenni storici

Nel marzo del 1979 l'Asilo Nido Comunale di Giaveno inizia il suo cammino, primo in Val Sangone e tra i primi nell'area della Val di Susa in seguito alla riforma del 1971. Il Nido Comunale da sempre rappresenta un punto di riferimento per il territorio condividendone negli anni le vicende e le necessità adeguando gli spazi e il numero di posti disponibili sulla base delle effettive esigenze e richieste delle famiglie. Un'apertura al territorio che si è trasformata nel tempo anche in positive collaborazioni e nuove esperienze, dapprima con l'integrazione nel servizio di nuove figure di supporto al personale educativo, quali gli obiettori coscienza e successivamente i volontari del servizio civile ed i tirocinanti dei corsi regionali sulla prima infanzia o dell'università. Infine con un ulteriore aumento dell'utenza sono nate le collaborazioni con Associazioni del territorio che lavorano nell'ambito dei servizi all'infanzia. Questo breve cenno storico per evidenziare come l'Asilo Nido Comunale si è trasformato nel tempo seguendo la storia e l'evoluzione della Città di Giaveno e dei suoi abitanti. L'Asilo Nido, di via Canonico Pio Rolla n. 8, è gestito direttamente dal Comune di Giaveno in collaborazione con enti esterni.

Con la carta dei servizi si intende fornire all'utenza tutte le informazioni relative ai servizi offerti dall'Asilo Nido Comunale Canonico Pio Rolla".

Si tratta di un documento che fissa i principi e i criteri per l'erogazione del servizio.

Mission del Servizio

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale d'interesse collettivo, fatto di spazi, ritmi, oggetti e persone ed ideato per favorire lo sviluppo armonico del/la bambino/a (0-3 anni), integrando, accompagnando e sostenendo la famiglia, attraverso progetti che tengano conto dell'individualità di ognuno e promuovendo una partecipazione attiva alla vita dell'Asilo Nido.

La gestione dell'Asilo Nido avviene attraverso il team di coordinamento che ha la finalità principale di garantire nella struttura, un'uniformità di erogazione del servizio dal punto di vista pedagogico, organizzativo, gestionale e formativo e con la collaborazione di un Ente Esterno nella gestione di una sezione e del servizio "pre scuola" e "dopo scuola".

Qui di seguito vengono meglio specificati i servizi e le attività che normalmente vengono svolte da chi si aggiudica il servizio nell'ambito dell'Asilo Nido Comunale.

- Uscita posticipata dalle ore 16.30 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì.
- Servizi di supporto alla genitorialità con professionisti dell'associazione quali: Psicologa, Logopedista, Psicomotricista, al fine di affrontare il distacco, momenti di routine quali il gioco, la nanna, il pasto e tutti gli elementi che favoriscono lo sviluppo armonico del bambino dal punto di vista affettivo, relazionale, di movimento e di gioco.



- Servizio ludico-educativo, in cui si svolgono attività di gioco guidato con genitori e educatori, in cui si offrono opportunità di sviluppo dell'autonomia e contemporaneamente l'acquisizione di regole sullo stare insieme.
- Laboratori dedicati ai genitori e ai bambini per promuovere modi diversi di stare con il proprio bambino: massaggio infantile, disegno infantile, linguaggio della prima infanzia, lettura espressiva di fiabe, ecc.
- Possibilità di usufruire del servizio di post Nido dietro pagamento di un abbonamento. Il team di coordinamento è composto dalla coordinatrice, dagli educatori, dalla psicologa, dal pediatra e dall'Ufficio Socio Scolastico.

Principi fondamentali della Carta dei Servizi

Eguaglianza, Imparzialità e Identità: il servizio deve essere erogato garantendo parità di trattamento tra gli utenti.

Questo non significa uniformità del servizio, ma piuttosto una diversificazione dello stesso, perchè è solo riconoscendo la diversità dei bisogni e delle specifiche condizioni iniziali che si potrà passare da un'eguaglianza formale a un'eguaglianza sostanziale.

Per fare in modo che il bambino cresca senza pregiudizi e condizionamenti sociali e culturali il soggetto erogatore ha il dovere di neutralità rispetto agli utenti, ossia deve eliminare ogni possibile forma di discriminazione (sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche) che possa escludere o limitare l'accesso al servizio a chi ne abbia diritto.

Regolarità del Servizio: l'erogazione del servizio non può essere interrotta se non nei casi previsti dalla normativa di settore, affinché il bambino possa godere al meglio del progetto educativo che lo riguarda, è necessario che il nido sia più regolare e continuativo possibile.

Diritto di scelta: quando il servizio è erogato da più soggetti, si deve dare all'utente la possibilità di scegliere a quale soggetto erogatore rivolgersi.

Inserimento ed integrazione: il servizio nido favorisce l'inserimento dei bambini portatori di svantaggio psico-fisico, sociale e/o culturale e agevola l'inserimento di bambini stranieri.

Partecipazione: il coinvolgimento degli utenti in fase di progettazione e di verifica del servizio deve essere garantito con ogni mezzo, in quanto momento di crescita dell'organizzazione e opportunità di miglioramento del servizio.

Efficacia ed efficienza: il servizio deve essere erogato ricercando la migliore combinazione tra risultati conseguiti e risorse impiegate (economiche e umane) e tra risultati attesi e risultati raggiunti.



2) DIRITTI E DOVERI

I Diritti dei Bambini

Ogni bambino è una persona, e come tale, deve essere tutelata nei suoi diritti essenziali:

Il diritto alla propria identità (individuale, sociale, culturale).

Il diritto ad un ascolto attento.

Il diritto al benessere psico-fisico, che si esprima attraverso una crescita equilibrata e l'acquisizione permanente di competenze umane ed affettive .

Il diritto all'autonomia, attraverso la capacità di infondere gradualmente al bambino la sicurezza per poter "fare da sé".

I Diritti e Doveri delle Famiglie

Le famiglie devono considerare il servizio Nido come un potente alleato nell'educazione dei propri bambini, e noi desideriamo che questa alleanza si manifesti e si rafforzi sulla base dei **diritti**:

- Il diritto alla informazione pronta e costante sulle attività e situazioni quotidiane del proprio bambino nel Nido (il cosiddetto processo di restituzione dei vissuti del bambino alla famiglia).
- Il diritto alla privacy, ovvero la tranquillità di sapere che le informazioni e i dati personali del bambino saranno completamente riservati ed utilizzati solo da persone professionalmente incaricate. Le famiglie hanno d'altronde anche precisi **doveri**, il cui espletamento permette al servizio la massima efficacia possibile:
- La presenza attenta alla delicata fase dell'inserimento del bambino al nido.
- La partecipazione costante alle iniziative ed ai momenti di comunicazione.
- La corresponsione delle rette nei termini indicati.
- Il rispetto delle norme organizzative (orari di accesso e uscita).
- La fornitura di ogni informazione (sotto tutela della norma della privacy) che sia utile per il trattamento efficace del bambino in ogni circostanza (notizie sanitarie, comportamentali).
- La disponibilità al dialogo con gli operatori, senza pregiudizi o timori.

Diritti e Doveri del Personale del Nido

Al personale che opera nel nido affidiamo quanto di più prezioso disponiamo: i nostri figli.

Per questo è opportuno richiamare in questo documento i diritti e i doveri che il personale è tenuto ad esercitare.

I diritti:

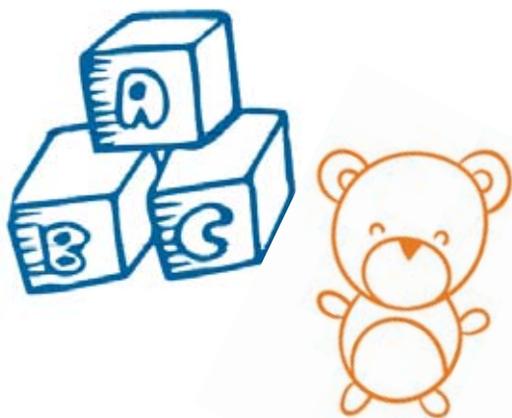
- Inquadramento professionale secondo i contratti nazionali di riferimento.
- Aggiornamento professionale su argomenti condivisi e motivanti.



- Autonomia di gestione intesa come ricerca, sperimentazione e personalizzazione delle modalità educative, nel rispetto degli obiettivi pedagogici condivisi.

I doveri:

- Rispetto degli obiettivi pedagogici stabiliti.
- Ascolto attento dei bambini.
- Compartecipazione dei genitori al lavoro svolto.
- Osservanza piena dei requisiti cogenti di legge, quali privacy, sicurezza alimentare e norme di legge sui servizi educativi per l'infanzia.



3) ASPETTI ORGANIZZATIVI DEL SERVIZIO

La Progettazione della Quotidianità

L'organizzazione della giornata educativa permette di usufruire, sia per bambini che per adulti, di tempi distesi per le attività abituali (pranzo, cambio, sonno, ...) che possono configurarsi anche come momenti conviviali e di gioco; consente una pluralità e una varietà di momenti ludici, anch'essi non affrettati, collocati in maniera ragionata all'interno della giornata; garantisce poi un'alternanza tra momenti dedicati al gioco di movimento e altri dedicati ad attività più tranquille; infine salvaguarda transizioni "dolci" e graduali nei diversi momenti della giornata, con particolare attenzione all'ingresso, al risveglio e al commiato.

La presenza dei bambini al Nido è così articolata:

dalle 7.30 alle 10.00: accoglienza dei bambini secondo modalità stabilite dal collettivo educativo e comunicate ai genitori attraverso fogli informativi contenenti le piccole regole per la frequenza del Nido. Per l'accoglienza il genitore entra nella struttura e può restarvi qualche minuto. Si chiede la massima collaborazione dei genitori per rispettare puntualmente gli orari di entrata ed uscita del Nido;

dalle 9.30 alle 10.00: spuntino a base di frutta;

dalle 10.00 alle 11.00: attività individuali, di piccolo o di grande gruppo programmate nelle singole sale per diverse fasce di età;

dalle 11.00 alle 12.00: cambio e preparazione per il pranzo;

dalle 12.00 alle 13.00: pranzo nelle sale;

dalle 13.00 alle 15.00: igiene, preparazione al sonno e prima uscita per i bambini che frequentano part-time;

alle 16.00: merenda;

dalle 16.00 alle 16.15: preparazione alla seconda uscita;

dalle 16.30 alle 18.00: post scuola.

Le educatrici del Nido, al momento del congedo, hanno l'obbligo di affidare i bambini soltanto ai genitori o alle persone maggiorenni, munite di delega.

Nel momento dell'uscita le educatrici danno un breve resoconto sull'andamento della giornata. Per comunicazioni più approfondite occorre fissare un appuntamento.

Il regolamento comunale prevede la possibilità di accogliere tirocinanti e stagisti provenienti da Università, Scuole e Agenzie Formative Stage e tirocini, saranno regolamentati da apposite convenzioni diventando opportunità di arricchimento per la struttura comunale.

Il personale, seppur in continuo aggiornamento, potrà usufruire di opportunità aggiuntive, essendo coinvolto in un percorso di confronto e aprendosi alle realtà ed ai servizi che si occupano di età evolutiva.



Particolare attenzione è dedicata al momento dell'inserimento poiché passaggio delicato per tutti coloro che lo vivono: bambini, genitori ed educatore di riferimento.

L'Asilo Nido risulta essere il primo momento in cui i bambini escono dal tessuto familiare per inserirsi in un contesto sociale più allargato, un ambiente in cui ha inizio il confronto con i coetanei e con altri adulti che si prendono cura di lui.

Il bambino è così inserito in una realtà nuova, ricca di stimoli e proposte; gradualmente dovrà inserirsi per riuscire ad elaborare e gestire i vissuti emotivi legati al distacco dai genitori.

L'inserimento richiede dei tempi specifici per ogni bambino e ogni famiglia, l'attenzione che l'educatore presta all'unicità e specificità di ciascun piccolo utente e del suo contesto familiare è ciò che rende possibile un ingresso all'Asilo Nido vissuto da tutti in modo sereno.

Il rapporto personalizzato tra bambino ed educatore permette a quest'ultimo di contenere e accogliere i vissuti emotivi del piccolo, interpretandoli e dandogli un significato che assume un ruolo di primaria importanza nel percorso di crescita costruito tra i due.

L'accoglienza emotivamente calda degli educatori permette ai piccoli di sperimentarsi anche in un contesto diverso da quello della famiglia, di iniziare a intraprendere il percorso che permetterà loro di acquisire autonomia, un percorso lungo e complesso in cui è fondamentale e necessario il sostegno dei genitori e degli adulti che intervengono nell'accudimento. Concluso il periodo di permanenza dal bambino all'Asilo Nido Comunale, al fine di agevolare il passaggio alla Scuola dell'Infanzia, il personale educativo redige il portfolio, una relazione globale sulle specificità e le abilità del bambino.

Tale relazione descrive quali competenze sono state raggiunte da ciascun bambino nei diversi ambiti evolutivi, nello specifico rispetto allo sviluppo motorio, linguistico, relazionale e cognitivo e ha l'obiettivo di fornire informazioni importanti alle insegnanti che accoglieranno l'alunno, tenendo conto del percorso svolto dal bambino negli anni precedenti.

Tale relazione verrà consegnata ai genitori alla fine dell'ultimo anno di frequenza all'Asilo Nido Comunale e trasmessa alla Scuola dell'Infanzia scelta dalla famiglia previa autorizzazione scritta. Ogni mese le famiglie possono prendere visione delle schede di ambientamento, osservazione e crescita di un percorso condiviso tra i bambini, gli adulti e l'ambiente.

Ambientamento

L'Ambientamento è basato su una strategia per piccoli gruppi senza una sola educatrice di riferimento, ma con figure tra loro complementari.

Il bambino ha così la possibilità di conoscere e di rapportarsi con le educatrici che realizzeranno il piano educativo evitando così fastidiose dipendenze causate da un'unica figura di riferimento.

Il colloquio di pre-inserimento:

E' un colloquio-intervista con l'educatore che accompagnerà il bambino durante il percorso di inserimento. Questo colloquio ha lo scopo di condividere le informazioni fondamentali sul bambino, conoscere le reciproche aspettative e approfondire gli aspetti principali della realtà del bambino (abitudini, figure di riferimento, rituali).



Durante la fase dell'inserimento, si potrà concordare con l'educatore una frequenza personalizzata, per i primi giorni, che aiuti il bambino ad inserirsi gradualmente, familiarizzando a poco a poco con il nuovo ambiente. Gli educatori favoriranno l'ambientamento: saranno mediatori tra genitori/bimbi e la realtà del nido, affiancandosi nella conoscenza di tutta l'equipe e del contesto educativo.

Al fine di gestire in modo sereno il delicato periodo dell'inserimento si chiede collaborazione e disponibilità affinché il bambino viva la permanenza all'interno della struttura in modo sereno, seguendo i piccoli accorgimenti e suggerimenti che gli educatori vorranno indicare. Una volta terminato l'inserimento è bene ricordarsi l'importanza della comunicazione con gli educatori, semplici passaggi di informazioni al mattino (al momento dell'ingresso al nido) e al pomeriggio (al momento dell'uscita) permettono l'instaurarsi di una relazione di continuità che coinvolge bambino, genitori ed educatori, e garantisce a tutti i soggetti coinvolti sicurezza ed affidabilità.

Il mattino, al momento del commiato, bisogna evitare di nascondersi, anche se, le prime volte, si dovrà vedere qualche lacrima. È importante che il bambino senta dire dal genitore che tornerà presto e che l'asserzione sia esposta con espressione serena e sicura. Le reazioni dei bambini all'inserimento al nido possono essere svariate (pianti, urla, capricci, ecc.) e soprattutto se plateali, possono far insorgere nel genitore forti preoccupazioni.

Protestare per il bambino è normale, con tutte le strategie che egli conosce si opporrà al distacco dal genitore (che ricordiamo essere la sua figura di riferimento), per questo motivo è necessario che quest'ultimo prepari l'inserimento del figlio con illustrazioni chiare di cosa accadrà. I bambini che ricevono spiegazioni di cosa succederà dai loro "riferimenti famigliari", vivono i momenti di distacco dal genitore in modo più sereno.

Obiettivi dell'Asilo Nido

Accogliere bambini da tre mesi a tre anni in luoghi sicuri, pensati ed organizzati appositamente per loro;

- Prendersi cura dei bambini accolti e sostenerli in un'armoniosa crescita psicofisica attraverso l'osservazione, le relazioni che si vengono a creare con gli educatori ed i loro coetanei ed attraverso i giochi e le attività pianificate nelle strutture;
- Collaborare con la famiglia per il benessere e l'educazione del bambino, in un'ottica di condivisione di saperi ed intenti;
- Sostenere le madri ed i padri nel loro ruolo genitoriale;
- Garantire la continuità educativa con le scuole d'infanzia ed altre risorse territoriali;
- Collaborare con i servizi specialistici a favore dei bambini con particolari bisogni sociali o psicofisici;
- Gestire il servizio in modo efficace ed efficiente;
- Promuovere una cultura della prima infanzia nella città.



I Genitori intraprendono uno stretto legame con l'Asilo Nido attraverso:

- **Una riunione di tutti i genitori dei nuovi bambini frequentanti** prima dell'avvio dell'anno educativo, dove vengono presentate l'equipe di sezione, l'organizzazione della vita del Nido ed il suo regolamento, l'importanza dell'ambientamento e come esso si svolge.
- **Il primo colloquio** che essi hanno con le educatrici di riferimento per far conoscere il loro bambino. Da qui si gettano le basi per un rapporto duraturo, che prosegue immediatamente dopo con l'ambientamento del bambino alla vita dell'asilo.
- **Quotidianamente**, durante l'accoglienza ed il ritiro del bambino, possono esserci scambi di informazione fra l'educatrice ed il genitore.
- **Un secondo colloquio personale** (durante l'anno educativo) per parlare del bambino, della sua vita al nido e del suo sviluppo.
- **Due incontri di sezione**, con le educatrici e la coordinatrice per confrontarsi sull'andamento dell'attività nel gruppo dei bambini.
- **Incontri specifici**, qualora ve ne sia la necessità, **con la psicologa psicoterapeuta dell'asilo nido** per trattare aspetti specifici della crescita del bambino e/o di supporto alla famiglia.
- **Momenti informali**, quali feste per ricorrenze (es. Natale, fine anno educativo, ecc.) che permettono anche la socializzazione fra le famiglie della struttura.
- **Progetti specifici**, come a titolo di esempio, "una giornata al nido", laboratori per attivare varie attività o "la colazione del papà".

Anche le schede di osservazione, ambientazione e crescita, rappresentano uno strumento di comunicazione con i genitori in quanto racconta i fatti, gli accadimenti, gli episodi accaduti e la crescita del bambino.

La **bacheca** è presente nell'entrata dell'Asilo Nido e serve per diffondere comunicazioni istituzionali e promuove iniziative del territorio.

Calendario di funzionamento del servizio

ORARIO DI APERTURA:

L'orario di apertura è dalle ore 7,30 alle ore 16,30.

L'entrata è tassativamente fissata dalle ore 7,30 alle ore 10 e l'uscita entro le ore 16,30.

Il sabato l'Asilo Nido rimane chiuso.

Calendario annuale di funzionamento

L'Asilo Nido è aperto tutto l'anno tenendo conto delle **festività ufficialmente riconosciute**.

In corso d'anno solare sono previste le seguenti chiusure:

Vacanze di Natale: la chiusura coinciderà con l'inizio delle vacanze natalizie e si protrarrà fino alla festività dell'Epifania compresa.



L'apertura del servizio dovrà coincidere con il primo giorno lavorativo successivo alla festività dell'Epifania.

Vacanze di Pasqua: dal giovedì precedente al martedì successivo il giorno di Pasqua.

Gli ultimi cinque giorni lavorativi **del mese di luglio di ogni anno e tutto il mese di agosto.**

L'apertura della struttura per l'utenza dovrà coincidere con il terzo giorno lavorativo del mese di settembre.

Nella prima settimana lavorativa di settembre, o rateo di questa, verranno accolti nella struttura unicamente gli utenti che già hanno frequentato l'Asilo Nido nel periodo gestionale precedente e l'orario di apertura del servizio sarà **dalle ore 7,30 alle ore 16,30.**

Le chiusure del servizio in concomitanza con altre festività infrasettimanali potranno coincidere con quelle delle Scuole **dell'Infanzia e Primarie** come previste dal calendario scolastico.

Tali chiusure verranno fissate, di anno in anno, di comune accordo con l'Amministrazione Comunale e, a seguire, comunicate ai genitori.

Iscrizione al servizio

La domanda di ammissione e la graduatoria

L'ammissione del bambino all'Asilo Nido deve avvenire di persona che ne ha legale tutela, compilando l'apposito modulo, che può essere ritirato presso: l'Asilo Nido Comunale, l'Ufficio Scolastico o scaricabile direttamente dal sito del Comune di Giaveno alla pagina:

<http://www.comune.giaveno.to.it/organigramma/asilo-Nido-comunale/>

Il modulo d'iscrizione compilato in ogni sua parte deve essere consegnato presso l'Ufficio Scuola negli orari qui sotto riportati:

Lunedì e Giovedì dalle 09.00 alle 12.00;

Mercoledì dalle 15.00 alle 17.00;

Dal 2 al 31 gennaio viene redatta la prima graduatoria (pubblicazione 15 febbraio).

Dal 1 febbraio al 31 marzo viene redatta la seconda graduatoria (pubblicazione 15 aprile).

L'accesso all'Asilo Nido è prioritariamente riservato:

- Ai bimbi assistiti dai servizi sociali (residenti nel Comune di Giaveno o nei Comuni della Valsangone)
- Bimbi portatori di handicap (residenti nel Comune di Giaveno o nei Comuni della Valsangone)
- Figli di genitore nubile o vedovo o abbandonato o divorziato o con il coniuge detenuto o sottoposto a misure restrittive della libertà personale o ricoverato per malattia cronica, qualora versino in condizioni disagiate.



Regolamento Asilo Nido Comunale:

Le Assenze

In caso di assenze occorre sempre avvisare, anche telefonicamente, entro le **ore 8,30** del giorno interessato, motivando l'assenza stessa.

In caso di malattia per più di cinque giorni inclusi prefestivi e festivi, per essere riammessi al servizio è consigliato presentare una dichiarazione a firma del medico curante che attesti la natura della malattia e l'acquisita idoneità del piccolo alla frequenza, al fine di preservare lo stato di salute ottimale del bambino e degli altri utenti.

Le Dimissioni

L'assenza prolungata, non giustificata, superiore ad UN MESE, senza comunicazione da parte della famiglia, comporterà l'automatico allontanamento dall'Asilo Nido Comunale.

Le Quote di Frequenza e Penalità

La retta mensile per la frequenza al nido deve, in ogni caso, essere corrisposta e versata **NELLA MISURA INTERA**:

Per le famiglie residenti in Giaveno o che lavorano in uno dei Comuni della Valsangone:

full time (€ 415,00 dalle 7,30 alle 16,30);

part time (€ 260,00 per 5 ore giornaliere).

IN MANCANZA DEL PAGAMENTO DELLE CIFRE DOVUTE, l'Amministrazione Comunale provvederà ad inviare alle famiglie interessate un UNICO sollecito di pagamento a mezzo lettera raccomandata.

Dell'esistenza di tali somme insolute viene inoltre data comunicazione alle famiglie nella lettera di accompagnamento ai bollettini di pagamento sotto la voce - comunicazioni al cliente - inviate nel corso dell'anno scolastico, con cadenza mensile.

Nel caso in cui, malgrado il sollecito, la morosità si protragga per **OLTRE DUE MESI**, all'utente moroso verrà **INTERDETTO L'ACCESSO AL SERVIZIO**, in attesa dell'estinzione del debito accertato.

Ove l'utente non provveda al pagamento, oltre all'allontanamento dal servizio, si procederà alla riscossione del credito mediante iscrizione a ruolo della somma dovuta, gravata della penale del 10% e degli interessi legali maturati fino alla scadenza della prima ed unica rata, nonché delle spese per le procedure esecutive.

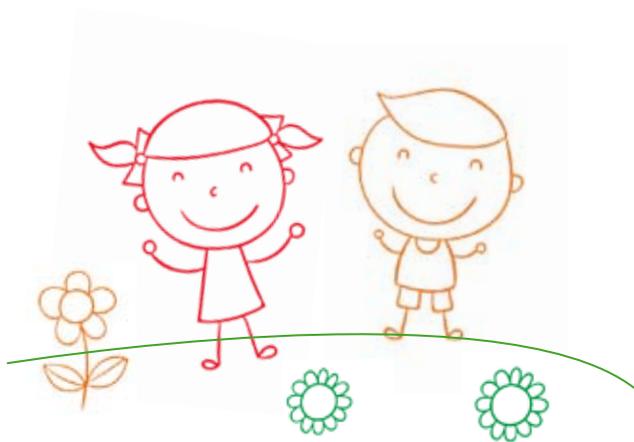
Ad inizio anno scolastico verranno ammessi al servizio unicamente gli utenti in regola con i pagamenti delle somme dovute per gli anni precedenti. Tale regola è estesa anche agli utenti morosi, già iscritti a ruolo coattivo.



La rateizzazione non è applicata ove l'utente moroso abbia già ottenuto precedenti rateizzazioni, senza assolvere a queste.

L'utente che cessa dal servizio in corso d'anno è tenuto a darne comunicazione scritta all'Ufficio **competente anche attraverso il personale dell'Asilo Nido** UN MESE PRIMA della data di effettiva cessazione, al fine di consentire all'Amministrazione Comunale di provvedere alla relativa sostituzione.

Ove ciò non avvenga, **salvo motivato impedimento**, l'utente interessato sarà tenuto a corrispondere la retta di frequenza anche per il mese successivo.



4) SERVIZI PRESENTI ALL'ASILO NIDO COMUNALE

Servizi di Consulenza Pediatrica

Periodicamente il Pediatra effettua visite mediche presso l'Asilo Nido Comunale al fine di:

- accertare la condizione di salute dei bambini al momento dell'inserimento al servizio e consegnare l'originale alle famiglie;
- compilare la cartella sanitaria di ogni bambino ed il suo costante aggiornamento;
- allontanare i bambini affetti da forme febbrili o contagiose dall'Asilo Nido e l'accertare le loro condizioni di salute alla loro riammissione nella struttura;
- proporre provvedimenti utili per il raggiungimento di uno stato di crescita ottimale dei bambini, sia sotto il profilo psichico che quello fisico.
- Non è ammessa all'interno dell'Asilo Nido la somministrazione di alcun farmaco ad eccezione di situazioni particolari che verranno valutate con riferimento al "Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca". I genitori devono informare il personale educativo sulle abitudini del bambino o della bambina su eventuali cure mediche, o su controindicazioni nell'alimentazione comprovate da certificato medico.

Obbligo vaccinale

A partire dall'anno educativo 2017/2018 per l'iscrizione e la frequenza dei bambini ai Servizi Educativi e Ricreativi, pubblici e privati, trova applicazione la legge n. 119 del 31/07/2017.

Servizio di Mensa Interna

Il Servizio di Refezione, grazie alla gara d'appalto, è affidato ad una ditta esterna.

La struttura dell'Asilo Nido Comunale, prevede la presenza di una cucina interna, dove il personale qualificato (cuoca e aiuto cuoca) della ditta Appaltatrice appronta i pasti, secondo il principio della linea fresco-calda e fresco-fresco.

La Ditta Appaltatrice si occupa:

- dell'approvvigionamento delle materie prime;
- della preparazione, della cottura e dell'approntamento in loco dei pasti (pranzo e merenda di metà pomeriggio) per gli utenti e per il personale educativo e di supporto;
- della distribuzione dei pasti;
- del riordino completo, dei locali e delle attrezzature;



Da quando è presente la mensa, l'Amministrazione Comunale ha avviato controlli periodici nei confronti della Ditta Appaltatrice e del servizio al fine di verificarne le materie prime attraverso campionamenti e successive analisi di tipo chimico e microbiologico, nonché il rispetto di quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, strumento che regola il rapporto fra ditta appaltatrice e Comune.

Nell'arco dell'anno scolastico i tecnici del Laboratorio Chimico, si recano presso la cucina dell'Asilo Nido per osservare l'operato del personale, il rispetto del Capitolato e per prelevare campioni di prodotto finito da poter analizzare chimicamente e microbiologicamente.

La consulente biologa, mensilmente visita la struttura dell'Asilo Nido, al fine di verificare ed osservare l'andamento del servizio e l'operato in toto della ditta appaltatrice.

I menù sono formulati secondo le linee guida dell'AsiTo3, della Regione Piemonte e dei L.A.R.N. (Livelli di Assunzione Raccomandati Giornalieri).

Si diversificano secondo le diverse fasi d'età (3 mesi-12 mesi/12 mesi-36 mesi) e secondo la stagionalità, sono approvati dal Servizio d'Igiene, Alimenti e Nutrizione dell'AsiTo3.

All'interno dei prodotti che vengono offerti ai bambini frequentanti l'Asilo Nido vi sono:

- prodotti biologici non deperibili, (es. passata di pomodoro, olio extravergine d'oliva, legumi secchi, etc.);
- utilizzo di carne bovina di razza piemontese – consorzio C.O.A.L.V.I.;
- impiego di frutta a lotta integrata;
- nell'ambito dei progetti di educazione alimentare, somministrazione di prodotti locali e di filiera corta.

Il genitore potrà richiedere una Dieta Speciale direttamente all'Ufficio Servizi scolastici del Comune, compilando la "Richiesta Dieta Speciale" allegando il certificato del Medico Pediatra, contenente le indicazioni da seguire e la durata della dieta stessa.

Per le diete religiose sarà sufficiente compilare la "Richiesta Dieta Etnico - Religiosa" o "Richiesta Dieta Vegetariana".

Per i motivi sopra indicati, non è consentito alle famiglie di portare da casa alcun tipo di cibo o bevanda e alimenti.

Nei soli casi di ricorrenze e compleanni, è consentito l'utilizzo esclusivo di prodotti confezionati i cui ingredienti siano certificati da aziende del settore.

Ulteriori Prestazioni

Il servizio di asilo nido assicura inoltre:

- Menù personalizzati in caso di allergie, intolleranze (certificate) e specifiche esigenze religiose, gli stessi menu verranno alternati sia per il periodo invernale che estivo.
- I pannolini ed i prodotti di igiene personale dei bambini.
- Il servizio di lavanderia della biancheria utilizzata al nido e guardaroba (ad esempio: tovaglie, lenzuoli, asciugamani, etc.).



- Armadietti personalizzati per ciascun bambino per vestiti e oggetti personali.
- Il servizio di pulizia degli ambienti.

Ai genitori sono richiesti solo alcuni cambi di vestiti per il bambino da lasciare nell'armadietto personale.

Regole Essenziali per la Sicurezza dei Vostri Bambini

La sicurezza dei vostri bambini nel loro soggiorno presso le nostre strutture è la nostra primaria preoccupazione.

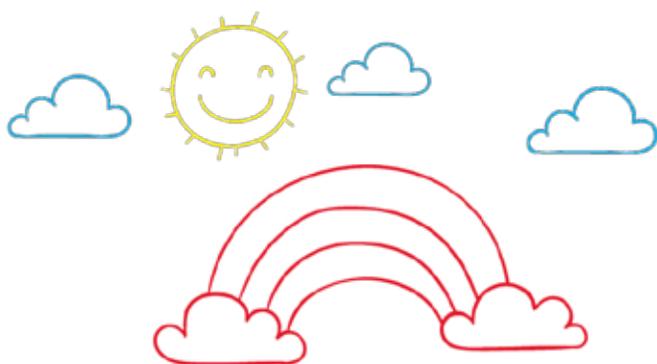
Per averne la massima garanzia, è assolutamente indispensabile che i genitori osservino le seguenti regole:

Sicurezza personale: i bambini non devono indossare oggetti personali (quali ciondoli, orecchini, catenine, braccialetti, ecc.) la cui presenza potrebbe essere causa di infortuni verso se stessi e gli altri bambini.

Sicurezza alimentare: i bambini non devono portare con sé merendine od altri alimenti che possano essere inadatti alla propria o altrui dieta specifica.

Sicurezza per la salute: i bambini che presentano sintomi di possibili malattie non possono frequentare il nido o essere riammessi prima della completa guarigione.

Sicurezza nella sorveglianza: i familiari, al momento del ritiro del bambino, devono evitare di permanere presso l'accettazione a consegna avvenuta, allo scopo di evitare situazioni caotiche nelle quali sarebbe ridotto il livello di sorveglianza sui bambini.



5) ORGANIZZARE LO SPAZIO PER VIVERE, IMPARARE E GIOCARE

Percorsi educativi

Al fine di individuare percorsi didattici adatti alle specificità dei bambini è di fondamentale importanza partire da un'analisi del gruppo di bambini con cui si andrà a lavorare, cogliendo le caratteristiche di ciascuno.

Successivamente il gruppo di educatori deve individuare quali competenze si vogliono raggiungere in modo da sviluppare progetti specifici.

Peculiare diventa il saper ascoltare i piccoli rendendoli protagonisti.

Alla conclusione delle attività viene stabilito un momento specifico per attuare la verifica del progetto educativo ed eventualmente rimodularlo in base alle criticità e problematiche emerse.

Gli ambiti e le aree in cui nascono le azioni progettuali:

- Socio affettiva
- Psicomotoria
- Linguistica
- Cognitiva

Nello specifico, nell'ambito dell'inserimento nella sezione piccoli-medi vengono privilegiate le aree sotto indicate:

Area socio affettiva, con i seguenti obiettivi

- Aiutare il bambino a superare il distacco dal genitore instaurando un rapporto con l'educatore di riferimento.
- Promuovere la permanenza serena all'Asilo Nido e la convivenza con altri bambini attraverso specifiche modalità che rispettano i tempi di ogni bambino, svolgendo semplici giochi che trasmettono sicurezza.

Area psicomotoria

- Aiutare il bambino nella conquista dello spazio.
- Potenziare le capacità motorie (dal gattonare alla deambulazione rispettando le abilità di ciascun piccolo).
- Favorire l'acquisizione della sicurezza nel movimento (rotolare, equilibrio, disequilibrio, salire, scendere, arrampicarsi).

Area linguistica

- Favorire il passaggio dalla comunicazione non verbale a quella verbale attraverso lo svolgimento di canti e filastrocche, l'imitazione di versi di animali, la lettura di libri, semplicemente sfogliati e la ripetizione di semplici vocaboli).



Area cognitiva

- Potenziare la conoscenza di oggetti, delle loro caratteristiche e del loro utilizzo (cesto dei tesori, gioco euristico), di materiali diversi (quali carta, stoffa, farina, pasta) attraverso la manipolazione fino a giungere alla sperimentazione di materiali più complessi come l'acqua e il colore. Le attività vengono svolte in prevalenza in sezione, quando i più piccolini riposano. Le attività più complesse (come per esempio i travasi di farina e pasta) abitualmente sono svolte in aula esterna un giorno alla settimana nella stanza delle attività.

Fin dal primo periodo dell'inserimento, nel corso del quale l'ambiente viene preparato per l'accoglienza, l'attenzione degli educatori si concentra sulla strutturazione degli spazi e sull'organizzazione delle attività per raggiungere gli obiettivi cognitivi, affettivi, relazionali progettati. L'ambiente deve essere caldo, rassicurante, stimolante al gioco, ma anche educatore, cioè contesto capace di dare gli stimoli allo sviluppo della motricità, delle competenze relazionali e cognitive relative ai diversi campi di esperienza. Ogni spazio, come ogni intervento educativo, motiva i bambini ad attività finalizzate e orientate al controllo di sé, alla scoperta della realtà circostante, al rafforzamento delle relazioni con i coetanei, con gli adulti, con le cose. L'ambiente fisico esercita un'importante influenza su come gli educatori vivono il proprio lavoro e sulla qualità dell'esperienza che possono offrire ai bambini. L'Asilo Nido è un luogo dove si vive, si lavora e si gioca. Il suo aspetto complessivo dovrebbe offrire interesse e piacere sia ai bambini che agli adulti.

Quindi **l'ambiente** trasmette dei messaggi sia al bambino che al genitore (attraverso gli arredi, gli oggetti, le forme, i colori, la presenza di foto o disegni).

Pensare l'ambiente significa :

- Pensare ad uno STAR BENE insieme agli altri che si concilia con l'esistenza di regole e di un'organizzazione (curare le caratteristiche del contesto, ovvero lo spazio di riferimento del gruppo, ambiente esterno e lo spazio di cura articolato in modo efficiente e con la possibilità di cambiare attraverso un dialogo continuo tra le parti (la creazione di un ambiente che si rinnova continuamente).
- Sviluppare attenzione ai bisogni dei bambini.
- Prendersi cura della relazione adulto-bambino.
- Maturare aspettative di protagonismo del bambino sull'ambiente (appropriazione dello spazio/formazione dell'identità).
- Favorire i processi di apprendimento.

L'ambiente per il bambino deve essere:

- Piacevole.
- Stimolante (secondo le specificità e peculiarità di ogni bambino).
- Familiare.
- Sicuro.



- Riconoscibile, di facile comprensione, connesso a persone e funzioni chiare al fine di facilitare il soddisfacimento del bisogno di sicurezza dei piccoli.
- Personale (in cui i bambini e le famiglie possono ritrovare le proprie cose, il proprio posto).
- Contenitivo con piccoli angoli che attutiscono il rumore e facilitino la concentrazione.

Arredi, materiali, giocattoli si fanno “educatori”

L'arredo, i giocattoli e i materiali didattici, insieme all'organizzazione strutturale, divengono protagonisti attivi e partecipanti della vita all'Asilo Nido. Il mobilio come tavoli e sedie non sono soltanto arredi per le diverse esperienze, ma si fanno occasione di operatività costruttiva per il trasporto, la riorganizzazione spaziale, la costruzione di percorsi ad ostacoli. Gli armadi, le mensole e i cesti/contenitori non hanno solo la funzione di contenere gli oggetti, ma si possono riordinare, vuotare, risistemare, diventando occasione di gioco e stimolo per il bambino. E' importante che ogni oggetto abbia una propria sistemazione, precisa e facilmente raggiungibile in ogni momento della giornata. L'ordine è utile per favorire la gestione degli oggetti da parte dei bambini (prime operazioni di ordinamento, classificazione, discriminazione). Mettere in ordine giochi e materiali, sistemare... sono occasioni per curare gli oggetti, mettere in relazione ogni oggetto al contesto e alla propria funzione, ma anche compiere movimenti esatti ed educare la mente alla precisione e alla classificazione. La conoscenza e la padronanza dell'ambiente da parte dei bambini favoriscono la conquista dell'autonomia, sviluppano competenze, sicurezza, senso di appartenenza all'ambiente e al gruppo, che sono alla base della maturazione dell'identità.

Attività educative

Nell'organizzazione delle attività e dei laboratori, centrale è l'esperienza del bambino, è lui il vero protagonista e a lui ci si rivolge con l'obiettivo di potenziare le abilità cognitive ed emotivo relazionali che lo caratterizzano.

Le esperienze fatte dai bambini nascono in modo spontaneo e sulla scia di queste ultime l'adulto si inserisce garantendo un ambiente sereno in cui i piccoli utenti possono sperimentarsi in modo naturale ed in libertà.

Il bambino deve stare bene: la capacità dell'educatore sta nel cogliere lo stato d'animo del bambino e cosa gli serve in quel momento per stare bene.

Attività pensate per i bambini

Il gioco è un'importante ed esclusiva modalità di conoscenza ed esplorazione, il bambino conosce il mondo dapprima attraverso azioni senso motorie (i giochi di esercizio quali afferrare, il portare alla bocca gli oggetti, l'aprire e chiudere le mani o gli occhi, il gettare via, il dondolare) giochi con i quali inoltre il bambino impara a controllare i movimenti e a coordinare i gesti per poi giungere al gioco simbolico.



E' importante ricordarsi che i bambini fanno del gioco la loro attività principale, quella attraverso cui imparano, apprendono e trovano nuove soluzioni di adattamento.

Attraverso il gioco vengono stimolate memoria, capacità di attenzione, concentrazione e vengono favoriti lo sviluppo di schemi percettivi, la capacità di confronto e di instaurare relazioni.

II P.O.F. - Piano Offerta Formativa

Ogni anno l'Amministrazione Comunale propone alle scuole del territorio, progetti didattici ad integrazione del **Piano di Offerta Formativa** sostenendo direttamente le spese che derivano dalla gestione e conduzione delle attività o mettendo a disposizione i mezzi di trasporto per le iniziative che prevedono visite didattiche ed uscite sul territorio.

Per l'Asilo Nido è previsto il progetto "avvicinamento all'acquaticità" e i progetti di continuità con le Scuole dell'Infanzia del territorio.

Test di Gradimento

Alla fine di ogni anno verrà consegnato a tutte le famiglie un questionario di valutazione dal quale, il personale dell'Asilo Nido Canonico Pio Rolla potrà trarne utilità per poter migliorare tutti gli aspetti inerenti sia alla struttura che all'organizzazione didattica educativa rivolta ai bambini iscritti.

Suggerimenti e Reclami

Nella logica della qualità, il reclamo è uno strumento essenziale per migliorare il funzionamento del servizio e risolvere problematiche ed insoddisfazioni legate a disservizi.

La via migliore per risolvere le insoddisfazioni è quella del colloquio ma, qualora questo non sia possibile, può essere presentato un reclamo.

Il modulo di segnalazione può essere scaricato direttamente alla pagina:

<http://www.comune.giaveno.to.it/organigramma/asilo-nido-comunale/> e depositato (in forma anonima o firmato) presso la struttura nell' apposita cassetina "suggerimenti e reclami" sita all'entrata dell'Asilo Nido oppure prelevarlo direttamente all'entrata dell'Asilo Nido vicino alla cassetina sopra descritta.





Dove trovare la Carta dei Servizi ASILO NIDO COMUNALE CANONICO PIO ROLLA

Questa Carta dei Servizi è reperibile nel suo ultimo aggiornamento:

- Presso l'Ufficio Scuola del Comune di Giaveno
- Sulla home page del Comune, alla pagina:
<http://www.comune.giaveno.to.it/organigramma/asilo-nido-comunale/>
- Presso l'Asilo Nido Comunale Pio Rolla in via Canonico Pio Rolla, 8 - Giaveno
- In allegato alla modulistica di iscrizione al servizio

Orari dell'Ufficio Scuola per le domande d'iscrizione all'Asilo Nido

Lunedì - Giovedì: dalle 9.00 alle 12.00

Mercoledì: dalle 15.00 alle 17.00

Contatti:

- Coordinatrice Pedagogica Area servizi alla Persona cell. 329.2103581
- Asilo Nido Comunale: asilo@giaveno.it
Tel. 011.9377277 - Cell. 335.6489605
- Ufficio Scuola: Tel. 011.9326411